

IL VETRO

- Il vetro è un prodotto inorganico ottenuto per fusione e raffreddamento fino ad assumere consistenza rigida senza cristallizzare.
- La qualità dei componenti e gli additivi (quasi sempre segreto di fabbrica...), ne determinano la trasparenza, la brillantezza, l'elasticità, la durezza ed il colore. Il vetro è composto di quattro elementi (QUARZO ca. 59%, SODIO ca. 17%, CALCIO ca. 19% e ADDITIVI ca. 5%).
- Per la lavorazione i componenti vengono fusi in speciali altoforni a temperature comprese fra i 1400-1500°C quindi, una volta individuata tramite "l'assaggio della massa" la "densità" richiesta per il tipo di lavorazione a cui è destinata, la temperatura di lavorazione varia tra gli 800°C ed i 1100°C.
- Al termine della lavorazione i prodotti possono essere sottoposti a RICOTTURA o a TEMPERA a seconda dell'utilizzo a cui sono destinati.
- LA RICOTTURA
- Come la maggior parte dei materiali, anche il vetro si dilata sotto l'effetto del calore e si ritrae quando si raffredda. Se un prodotto in vetro caldo viene raffreddato bruscamente, le pareti si contraggono mentre il cuore del prodotto, ancora ad alta temperatura, si dilata. Questo provoca delle tensioni molto forti che possono portare alla rottura o all'esplosione del prodotto.
- La ricottura permette di eliminare questi difetti e di produrre degli articoli solidi. È un'operazione che consiste, in un primo tempo, nel riscaldare l'articolo fino a circa 500°C e, in un secondo tempo, nel raffreddarlo molto lentamente, in modo da mantenere una temperatura omogenea.
- LA TEMPERA (il vetro "INFRANGIBILE" o TEMPERATO)
- La tempera è una tecnica che consiste nel riscaldare il vetro in modo uniforme (a circa 500°C) in modo che il materiale si dilati e quindi raffreddarlo brutalmente ventilando aria su tutte le superfici.
- Questo permette di aumentare considerevolmente la resistenza del vetro agli shock meccanici (5 volte più del vetro ricotto) ed alle brusche variazioni di temperatura (sbalzi di 135°C contro gli 80°C del vetro ricotto).
- Il vetro così ottenuto è anche molto più sicuro in quanto, in caso di rottura, i suoi pezzi sono molto piccoli e non taglienti.



I VARI TIPI DI VETRO

- Esistono vari tipi di vetro a seconda dell'uso a cui sono destinati:
- SODOCALCICO
- Il vetro sodocalcico è utilizzato per la fabbricazione di articoli come bicchieri, calici, vasi, tazze, insalatiere... ma anche per caraffe e boccali.
- FLUOROSILICATO
- Il fluoroasilicato è un vetro opaco utilizzato esclusivamente per gli articoli da tavola: piatti, boli... Questo materiale ha delle caratteristiche estremamente interessanti:
- Riciclabile al 100%
- Assenza totale di porosità per un'igiene assoluta
- Grande resistenza agli shock meccanici (da 2 a 3 volte più di un piatto in porcellana tradizionale) e termici così come alle rigature
- Più leggero della porcellana
- BOROSILICATO
- Il borosilicato conferisce alla vetreria da cucina caratteristiche come:
- Resistenza agli shock termici
- Facile pulizia grazie al trattamento specifico della superficie
- Compatibilità con l'utilizzo in forno tradizionale o microonde
- Igiene grazie alla superficie completamente liscia che evita le incrostazioni
- Trasparenza per sorvegliare i processi di cottura




Grand Cru

Cristallo artigianale soffiato a bocca, spessore bevante 0,7 mm.
Purezza e finezza assolute per vini d'eccezione



Chef&Sommelier



	CL.	UV	
A Grand Bourgogne	75	1	0123408000
B Grand Bordeaux	75	1	0123407000
C Grand Corton	55	1	0123406000
D Grand Hermitage	50	1	0123405000
E Grand Classico	45	1	0123404000
F Grand Sauternes	34	1	0123403000
G Grand Chablis	32	1	0123402000
H Grand Millésime	33	1	0123401000



Significa "speciale su ordinazione"